

L'evento



Il magistrato Michele Monteleone

**L'iniziativa** • Conclusa la tre giorni di 'Giudici e professionisti gli attori delle procedure per la crisi dell'impresa'

# La comparazione tra diversi ordinamenti per procedure concorsuali più efficienti

L'appuntamento ha chiamato a confronto esperti e professionisti provenienti da Europa e Sud America

• Mila Ricci

Internazionalità e spessore scientifico: questi i tratti salienti del Congresso internazionale sul tema "Giudici e professionisti. Gli attori delle procedure per la crisi dell'impresa negli ordinamenti europei e latinoamericani a confronto" che per tre giorni, dal 13 al 15 novembre 2014, nella cornice del Seminario Arcivescovile, ha trasformato la città di Benevento nella capitale mondiale del diritto delle procedure concorsuali, grazie all'intervento di più di 60 relatori, provenienti da 13 paesi diversi (Italia, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Francia, Germania, Messico, Portogallo, Portorico, Spagna, Uruguay e Venezuela).

Esponenti di spicco del mondo accademico, nonché Magistrati e professionisti, che, ciascuno con il proprio bagaglio di conoscenze scientifiche e di esperienza professionale, si sono avvicendati sul palco, (con interventi che saranno oggetto di pubblicazione), confrontandosi su un tema di straordinaria attualità quale quello della crisi d'impresa. Tema che coinvolge non solo Professori, Giudici, e professionisti quali Avvocati, Commercialisti, Esperti contabili, che giocano quotidianamente un ruolo da protagonisti in questo settore, ma che, interessando le imprese, e dunque gli imprenditori ma anche i lavoratori e i consumatori, ed il sistema economico tutto, tocca la vita di ogni cittadino, presentando peraltro tratti comuni in ogni parte del mondo.

La curiosità, il confronto tra i vari ordinamenti, l'analisi e la comparazione delle diverse soluzioni elaborate in ciascuno di tali ordinamenti per affrontare un problema comune: questa la chiave di lettura dei lavori congressuali che hanno rappresentato un prezioso momento di autoverifica, ma non solo. La sensazione è stata quella di una sfida rivolta al futuro in modo concreto, in un'ottica propulsiva, positiva, propositiva anche con l'obiettivo di individuare possibili soluzioni de iure condendo, per migliorare gli strumenti che l'ordinamento predispone per affrontare la crisi d'impresa e consentire al diritto di evolversi andando incontro a quelle esigenze che proprio Giudici e Professionisti, tra gli altri, sono in grado di cogliere con immediatezza e lucidità nella loro esperienza quotidiana.

Riflettori puntati dunque sulla crisi d'impresa, (sotto i vari profili degli strumenti negoziali per gestire la crisi nei diversi ordinamenti, la scena delle procedure, il default degli strumenti negoziali e gli istituti alternativi) ma anche su Benevento e sul territorio sannita, che ha potuto cogliere questa prestigiosa occasione per dimostrare la propria grande ospitalità e far conoscere ad una platea internazionale le proprie bellezze. Il tutto è stato reso possibile grazie all'impeccabile organizzazio-



ne del congresso, curata dal comitato scientifico composto dalla Professoressa Stefania Pacchi (Università di Siena), dal Professor Roberto Martino (LUM Jean Monnet) e dal Presidente dr. Michele Monteleone (Osservatorio sulla crisi di impresa) coadiuvato dai Giudici della Sezione Cuoco e D'Orsi.

Lo staff degli organizzatori del Convegno, caratterizzato da grande professionalità, si è avvalso della collaborazione tecnica oltre che dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Benevento presieduto dal dr. Cuomo e del Consiglio Nazionale del predetto ordine, dell'Osservatorio sulla Crisi d'Impresa, dell'Istituto Iberoamericano de Derecho Concorsual, delle Università del Sannio, Università di Siena, Università Mediterranea Lum, Università Giustino Fortunato, con il patrocinio degli Ordini degli Avvocati di Benevento ed Ariano Irpino e col contributo di enti tra i quali diversi Istituti di Credito e Gruppi Editoriali.

A chiudere i lavori l'On. Francesco Paolo Sisto, Presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera. Non poteva infatti mancare il confronto con il legislatore che ha offerto la preziosa testimonianza di chi è chiamato a legiferare su un tema così delicato, chiarendo quanto sia oggi improrogabile l'individuazione di strumenti che consentano di affrontare in modo adeguato la crisi d'impresa, e di tracciare un percorso per uscire dalla crisi economica che ci attanaglia, con l'augurio che proprio il nome di questa città, Benevento, possa essere di buon auspicio perché torni a spirare

**I PROTAGONISTI DELLA TRE GIORNI DI DIBATTITI E CONFRONTI**

**Coordinatori e relatori:**

G.C. Altieri, S. Ambrosini, M. Arato, G. Balena, M. Barreiro, R. Bernabai, E. Bertacchini, G. Bozza, A. Caiafa, M. Casasco, P. Colombo Arnoldi, A. Costa, I. Creimer, F. Dami, A. Dasso, R. D'Amora, V. Donativi, L. D'Orazio, E. Estecche, A. Fantozzi, A. Ferrer, S. Fortunato, J.A. Garcia Cruces, J.L. Goldenberg, G. Jachia, M. Lubrano Scorpaniello, M. Marinari, L.M. Mejjan, L. Monferrante, J.A. Moreno Rodriguez, A. Nigro, M. Olivieri, G. Pacchi, F. Perochon, C. Piccininni, A. Pisaneschi, J. Quijano, E. Ragaglia, H. Richard, D. Rivera Andrade, D. Roque Vitolo, J.J. Rodriguez Espitia, P. Rossi, L. Salvato, F.L. Sanz, J. Sepulveda, C. Serra, A. Silva Oropeza, R. Rordorf, A. Silvestrini, G. Spindler, G. Staiano, G. Tartaglia Polcini, G. Terranova, G. Trisoiro Liuzzi, A. Tron, D. Tropeano, J. L. Vasquez Sotelo, L. Vaiser, D. Vattermoli, E. Xavier de Mello, V. Zanichelli

**Indirizzi di saluto:**

Filippo De Rossi, Magnifico Rettore Unisannio  
Stefania Pacchi, Presidente Istituto Iberoamericano de derecho concursal  
Antonio Bonajuto, Presidente Corte d'Appello Napoli  
Michele Cristino, Presidente Tribunale di Benevento  
Gerardo Longobardi, Presidente Nazionale ODCEC  
Giovanni Cuomo, Presidente ODCEC Benevento  
Carmine Monaco, Ordine avvocati Ariano Irpino  
Alberto Mazzeo, Ordine avvocati Benevento  
Antonio Campese, Presidente Camera di Commercio di Benevento

un buon vento. Centrale, nell'analisi del legislatore, la necessità di una lettura delle disposizioni in materia che consenta un'applicazione "costruttiva" della disciplina da parte degli operatori privilegiando, in questo momento di grande crisi, la continuità del bene primario costituito dall'azienda e dal lavoro.

Grande è stata la partecipazione del pubblico, composto da operatori del settore, rappresentanti delle associazioni e del mondo delle imprese e delle banche oltre ai professionisti provenienti da tutta Italia, che hanno apprezzato con grande attenzione le numerose proposte di intervento di altissimo contenuto scientifico e pratico.

**CON LA LOCAL TAX AUMENTERÀ IL PRELIEVO SULLA CASA**

## Mattoni, spenti sul nascere i timidi venti di ripresa

Nuovi campanelli di allarme per il già martoriato comparto dell'immobiliare, nel mattone, su cui nel recente passato tanto hanno investito i sanniti, come tradizionale forma di risparmio. Secondo gli analisti de Il Sole 24 Ore e di Italia Oggi la nuova "Local Tax", tributo che sostituirà unificandoli Imu e Tasi rischia di essere ancora più cara dei tributi che va ad incorporare. Brutte notizie e prime certezze negative per i proprietari di seconde case, rispetto alle quali si pagherà il 12 per mille, oltre la soglia massima dell'11,4 per mille di quest'anno. L'aliquota della Local Tax sulla prima casa oscillerà tra 2,5 e 5 per mille, comportando anche in questo caso un nuovo doloroso aumento, anche su fasce sociali deboli. Non si prevede la reintroduzione di detrazioni come per l'Imu. A questo punto difficile prevedere una ripresa del mattone come sotto alcuni punti di vista, alcuni segnali facevano sperare soprattutto nel Meridione e nel Sannio, dove inferiore era stato il boom dei prezzi negli anni della cosiddetta bolla speculativa. Per gli analisti visto l'aggravarsi della situazione nel 2015 non c'è alcuna schiarita in arrivo.

